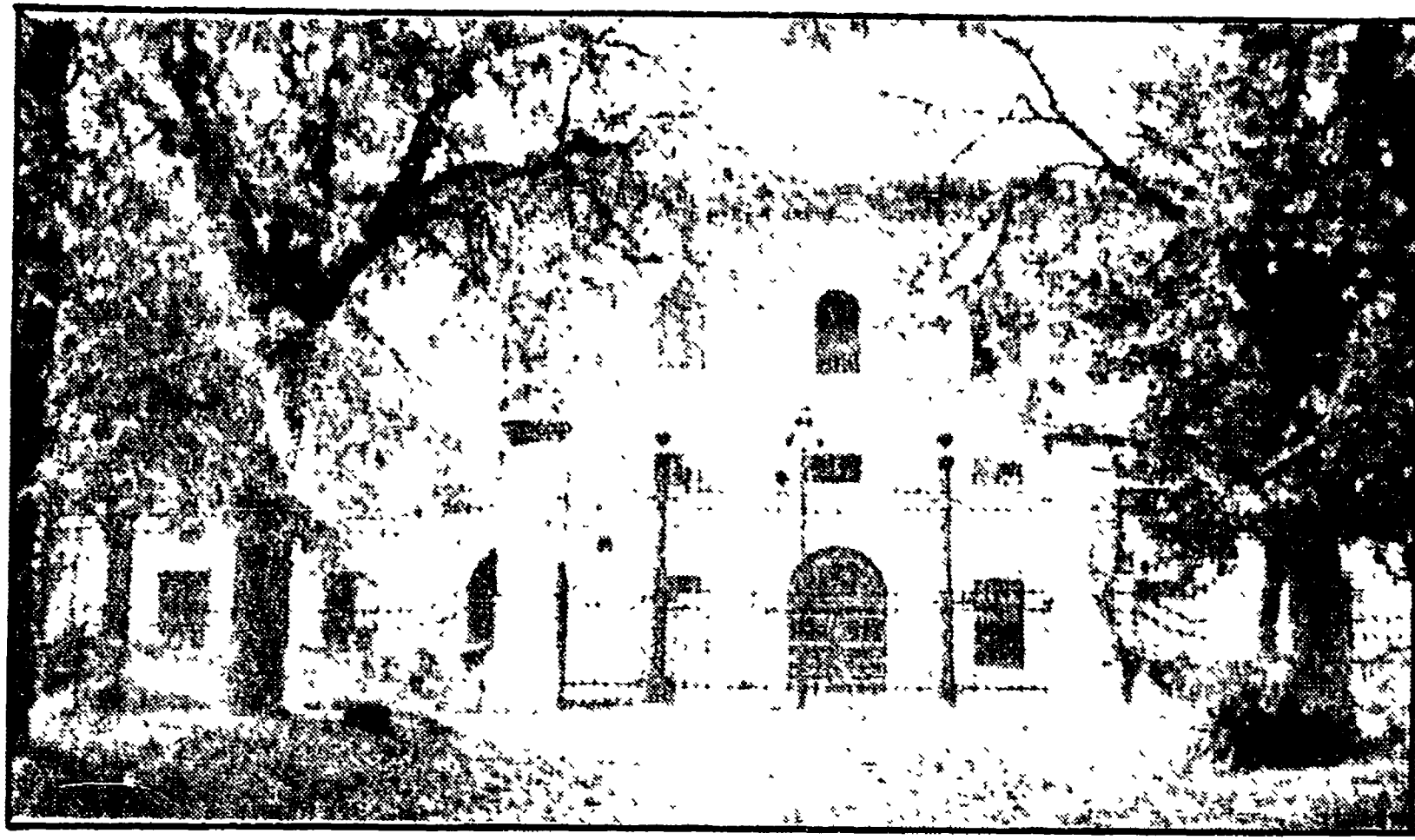


Il complesso di Montelonti diventerà un centro culturale
**Il Comune di Poggibonsi
 acquista l'antica villa**

I Taviani vi hanno girato una scena del « Prato » - L'edificio è in condizioni di estrema degradazione - 250 milioni per l'acquisto e 200 per il restauro



POGGIBONSI — È diventata famosa in poco tempo: ora l'ha comprata il Comune. È la villa di Montelonti, nei pressi di Poggibonsi, nota a tutti i cineoperatori italiani per essere diventata il rifugio durante il temporale, nel primo tempo del film dei fratelli Taviani « Il prato ».

La delibera è arida, come tutti gli atti amministrativi, ma il progetto è ampio: « il consiglio comunale delibera di procedere alla acquisizione della villa e del parco di Montelonti da destinare a centro sociale, culturale, ricreativo e scolastico conformemente alle previsioni del Piano regolatore generale secondo le varianti ultimamente adottate ». La delibera è approvata. I motivi dell'acquisizione da parte del Comune della villa e del parco di Montelonti sono rintracciabili nel fatto che

a Poggibonsi sono carenti le attrezzature pubbliche per lo svolgimento organizzato di attività culturali, sociali e ricreative. Infatti si è costretti a ricorrere a locali presi in affitto da privati e il Comune è costretto a subire tutte le difficoltà che ne derivano.

Ma l'intervento dell'amministrazione comunale di Poggibonsi non è solo dettato dal « bisogno ». Infatti la villa, in evidente stato di degradazione, deve essere recuperata anche per non sminuire il suo valore storico architettonico. Ci sono poi motivi storici, culturali e, addirittura, affettivi. La villa di Montelonti è uno degli edifici che contribuiscono a formare una « memoria collettiva » degli abitanti di Poggibonsi. Le sue origini risalgono probabilmente al sedicesimo secolo anche se la prima notizia certa finora

reperita non riguarda il periodo di costruzione ma parla di un soggiorno di Carlo V nel 1536. Di sicuro si sa che i conti Ricca-Soli, al tempo proprietari, ristrutturarono la villa intorno al 1700.

Già oggi, spontaneamente, la villa di Montelonti è il luogo preferito di lunghe passeggiate degli abitanti di Poggibonsi, quindi, una ristrutturazione della villa e un uso appropriato del parco lascerebbero sperare in un più che favorevole accoglimento da parte dei cittadini. D'altra parte, poi, la relativa vicinanza del parco e della villa al centro di Poggibonsi conforta gli amministratori comunali dal punto di vista urbanistico.

La villa comprende un ampio fabbricato a tre piani con un cortile interno, oltre ad ampie soffitte e scantinati.

Il piano terra comprende ventiquattro stanze, il secondo diciotto, al terzo trenta, mentre nelle soffitte trovano posto ben 19 vani. Le condizioni della villa, però, sono tutt'altro che buone: il tetto ha bisogno di una revisione; con essere rifatto.

Per acquistare il parco e la villa di Montelonti sono occorsi al Comune di Poggibonsi 250 milioni ma quasi altrettanti (200) occorreranno per restaurarla e renderla fruibile alla popolazione. Una spesa necessaria, evidentemente, per un intervento di cui la città di Poggibonsi sente il bisogno. Lo sta a dimostrare il voto in consiglio comunale: diciotto voti favorevoli, sei contrari e due astensioni.

Sandro Rossi

Presentato il progetto

**L'invaso del Fiora
 porterà acqua
 preziosa in Maremma**

Interessa un'area di 33 mila ettari

GROSSETO — Soddifazione nella zona delle colline dell'Albegna, soprattutto dei comuni di Manciano e Pitigliano, per le prospettive produttive che si aprono per l'agricoltura con l'invaso artificiale sul fiume Fiora. Il progetto per la diga sul Fiora, destinato all'irrigazione delle aree toranee del viterbese è stato presentato e discusso il 18 febbraio scorso in un apposito convegno promosso dalla provincia di Viterbo alla quale hanno partecipato gli enti locali interessati compresi quelli del grossetano.

La Regione e gli enti locali del Lazio, hanno sottolineato l'assessore provinciale all'agricoltura Deblis Staccini, il presidente dell'ente di sviluppo agricolo Nicola Cipolla e l'assessore regionale Agostino Bagnato, affidando all'irrigazione un ruolo essenziale per la realizzazione degli obiettivi del programma di sviluppo dell'agricoltura. Lo impianto del « Fiora » rappresenta per la provincia di Viterbo l'elemento centrale di un sistema integrato di valorizzazione irrigua, di cui parte integrante sono le aree interne di diverso approvvigionamento.

Il progetto è stato redatto dall'ERSAL con la consulenza scientifica della Facoltà di ingegneria dell'università di Roma; mentre per la parte economica-agraria hanno prestato la loro consulenza i prof. Giuseppe Barbero e Duccio Tabet, il « progetto » pone chiaramente in evidenza le ampie possibilità di sviluppo agricolo esaltate dalle particolari condizioni pedoclimatiche e socio-economiche dell'ambiente. Esso costituisce un importante elemento, nel contesto della volontà regionale, di valorizzare l'impiego dell'ERSAL in funzione dei problemi irrigui.

L'impianto del Fiora che

rappresenta la più importante iniziativa nel settore, interesserà un'area di 33 mila ettari di cui 8 mila in provincia di Grosseto. La realizzazione dell'opera permetterà di raggiungere precisi obiettivi di ordine economico-sociale: il prodotto lordo e quello netto agricoli saranno più che raddoppiati; come pure lo saranno quelli conseguenti alla lavorazione e trasformazione dei prodotti.

L'occupazione in ore lavorative in agricoltura registrerà un incremento del 40% rispetto ad oggi; si avrà un considerevole miglioramento nell'assetto del territorio, anche in una visione di riequilibrio della zona intensiva a sud di Roma così come una sostanziale espansione avranno le attività secondarie e terziarie. I dati fondamentali di questo progetto sono significativi. Le risorse idriche; i deflussi del fiume Fiora verranno regolati da un serbatoio di provvista. Le modalità di irrigazione si svolgeranno nella forma bivalente dell'aspirazione e dell'infiltrazione da solchi in esercizio alla domanda.

Si avrà un canale adduttore di Km. 14; 2.400 Km. di reti di distribuzione con l'esercizio delle reti attraverso controlli computerizzati. Spesa prevista per l'opera è di 234 miliardi e mezzo. Il fiume Fiora, oltre ad essere rifornitore di acqua della stragrande maggioranza dei Comuni della Maremma, ad avere grosse potenzialità ittiche, ora grazie ad un intervento « equibrato » destina le sue acque ad un uso plurimo e produttivo qual è appunto il settore agricolo. E non è poco in considerazione del grave stato di degradazione ambientale in cui si trovano fiumi e torrenti del paese.

Paolo Ziviani

al **BOTTEGONE**
 COLLESALVETTI

*A questi prezzi
 vendiamo
 solo noi!!*

Prosciutto Parma 6.700
 dolce disossato al Kg.

Parmigiano reggiano 6.900
 1° qualità

Vernengo 5.900
 1° qualità

Pecorino sardo 5.400
 super stagionato

Olio sansa oliva 2.560
 2 litri

Pelati 990
 Kg. 3

Caffè famiglia 5.400
 al Kg.

Farina 350
 1 Kg.

Succhi di frutta 2.100
 gr. 130 - 24 bottiglie

Olio di arachide 1.290
 1 litro

Maionese Calvè 470
 tubo gr. 150

Vermouth 890
 1 litro

Colomba « freschissima » 1.340
 gr. 400

Arance « Tarocchi » 590
 al Kg.

**ED IN PIU SONO NUOVAMENTE
 DISPONIBILI LE CONFEZIONI**

«VERO RISPARMIO»



Affrettate vi!!!

Ricordi

Nel quinto anniversario della scomparsa della compagna Ines Franchi, la famiglia Paladini di Piombino sottoscrive 10.000 lire per l'Unità.

In ricordo dei cari figli Lina e Mario, di Piombino, Carlo Villani sottoscrive 10.000 lire per l'Unità.

Ricorre in questi giorni l'8. anniversario della scomparsa del compagno Ferdinando Menconi (Cain) di Avenza (Carrara), la moglie Bruna ed i familiari desiderano ricordarlo a compagni e conoscenti che lo stimarono e sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità.

Nell'anniversario della scomparsa del compagno Manrico Benedetti, di Pisa, la moglie

sottoscrive 20.000 lire per l'Unità.

È scomparsa recentemente la compagna Gina Pacciardi della sezione di San Frediano a Settimo, iscritta al PCI dal '44. I familiari ricordandola sottoscrivono 20.000 lire per l'Unità.

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Sergio Guidi, di Santa Croce sull'Arno, i familiari per ricordarlo sottoscrivono 20.000 lire per la stampa comunista.

In memoria della compagna Dalva Romanacci Ghiozzi, di Livorno, il compagno Silvano Martelli sottoscrive 20.000 lire per la nuova tipografia de l'Unità

EL SOMBRERO
 UN'ECCAZIONALE DISCOTECA
 S. Miniato Basso (Pisa) Tel 0571-43255
 Dal «Fantastico» BEPPE GRILLO
 Sabato ore 21 • Festivi pomeriggio e sera

O la borsa...

 ...o le scarpe,
 le cintole, gli stivali, al
 supermercato
del carratore
 TITIGNANO - PISA

**PER VIAGGI E SOGGIORNI
 CHE SIANO ANCHE
 ARRICHIMENTO
 CULTURALE E POLITICO**
UNITA' VACANZE
 20142 MILANO
 Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 44 23 557
 00185 ROMA
 Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49.50 141

Solo da noi troverete questi prezzi

ELETTROFORNITURE PISANE
 Via Provinciale Calcesana, 54/60
 tel. 879104 Ghezano (Pisa)

Quakosa di più di un negozio
 Vendita eccezionale a prezzi d'ingrosso a rate, senza cambiali,
 con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera,
 di elettrodomestici delle migliori marche, T.V.C., radio, stereo

TVC Philips 18 rate da	L. 23 700	Asciugacapelli	L. 3 800
TVC Philips 18 rate da	• 30 400	Orologio a pile	• 9 300
TVC Philips 18 rate da	• 33 700	Pesapersona	• 4 600
TVC Telefunken 24 rate da	• 37 400	Biancina cucina Kg 5	• 4 500
TVC Telefunken 30 rate da	• 35 900	Ferro da stiro a vapore manico colorato	• 14 000
TV Bn 12"	• 115 000	Ferro a secco	• 9 000
TV Bn 24"	• 155 000	Bistecchiera	• 15 000
Cucina 4 fuochi gas	• 89 000	Trapani elettrici 2 velocità	• 37 000
Cucina 4 fuochi gas con portabombola	• 101 000	Caffettiera Moka express 1 tazza	• 3 500
Cucina 4 fuochi gas - 1 piastra con portabombola	• 112 000	Caffettiera Moka express 3 tazze	• 4 000
Lavatrice 5 Kg.	• 159 000	Caffettiera Moka express 6 tazze	• 4 600
Lavastoviglie 8 coperti	• 206 000	Stereo completo di casse	• 61 000
Lavastoviglie 12 coperti	• 229 000	Radioilna	• 7 000
Frigonifero 140 litri	• 106 000	Radioregistratore	• 47 000
Frigonifero 225 litri doppia porta	• 170 000	Registratori	• 37 000
Frigonifero 275 litri doppia porta	• 195 000	Rasoio Philips	• 32 000
Stufa catalitica	• 53 000	Deodoranti per W.C.	• 5 000
Stufa raggi infrarossi	• 23 000	Calcolatrici	• 10 000
Formello 3 fuochi	• 13 000	Accendigas	• 1 500
Tostapane con pinza inox	• 4 400	Mangiadischi	• 19 000

Assistenza garantita dalle fabbriche. Ampio parcheggio, ad 1 km dal centro di Pisa. Prima di fare acquisti, interpellateci nel Vs interesse. La vendita rateale è estesa a tutti i prodotti con importo minimo di L. 200.000; quindi si possono acquistare vari articoli.